

REGOLAMENTO PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICHI PROFESSIONALI

DI STUDIO, RICERCA O CONSULENZA.

Art. 1. Oggetto e principi generali

1. Oggetto del presente regolamento è l'affidamento di incarichi professionali di studio, di ricerca o di consulenza (di seguito, congiuntamente, gli **"Incarichi"**).
2. Si definiscono:
 - a) incarichi di studio quelli finalizzati allo svolgimento di attività di studio nell'interesse dell'amministrazione che implicano la consegna di una relazione scritta finale in cui vengono illustrati i risultati e le soluzioni proposte;
 - b) incarichi di ricerca quelli in cui l'amministrazione definisce preventivamente il programma;
 - c) incarichi di consulenza le richieste di pareri ad esperti.
3. L'Istituto utilizza e valorizza al massimo le risorse tecnico-professionali interne. È quindi consentito affidare Incarichi per materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'Ente, quando:
 - a) manchino unità organizzative o dipendenti che possano rendere la prestazione oggetto dell'incarico, in quanto richiede un livello di professionalità e specializzazione particolarmente elevato ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente;
 - b) occorra far fronte a situazioni eccezionali, impreviste e imprevedibili e di durata limitata, venutesi a creare a seguito di sopraggiunte improvvise e urgenti esigenze dell'Amministrazione, che non consentano di ricorrere ai normali strumenti previsti dall'ordinamento per il reclutamento del personale.
4. Gli atti deliberativi di affidamento di Incarichi devono essere adeguatamente motivati. In particolare, devono indicare:
 - a) la rispondenza dell'Incarico agli obiettivi dell'Ente;

- b) l'inesistenza, all'interno dell'organizzazione, della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, da accertare per mezzo di una reale ricognizione;
 - c) l'indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
 - d) l'indicazione della durata dell'incarico;
 - e) la proporzione tra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita dall'Amministrazione.
5. Il ricorso agli Incarichi deve costituire un rimedio eccezionale ad esigenze peculiari e temporanee.

Art. 2. Procedimento di affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza

1. Il procedimento di affidamento di Incarichi (di seguito, il “**Procedimento di Affidamento**”) si articola nelle seguenti fasi:
- a) pubblicazione sul sito istituzionale di un apposito avviso pubblico finalizzato a costituire elenchi aperti di professionisti disponibili ad assumere Incarichi, rivolto a tutti i soggetti che potrebbero avervi interesse;
 - b) costituzione di elenchi aperti di professionisti suddivisi per categorie e settori specifici;
 - c) a fronte della richiesta di affidamento di un incarico a una determinata figura professionale, pubblicazione sul sito istituzionale di uno specifico avviso rivolto ai professionisti già iscritti negli elenchi di cui al precedente punto b) e appartenenti al profilo professionale ricercato, quale forma di notifica della selezione in corso e di sollecitazione all'aggiornamento dei curricula;
 - d₁) successiva individuazione, tra gli iscritti negli elenchi, di una rosa di almeno tre professionisti ritenuti idonei e con sostanziale equivalenza delle caratteristiche, e richiesta di preventivo con affidamento di incarico al professionista che ha presentato il preventivo economicamente più basso;
 - d₂) qualora risulti, invece, che negli elenchi aperti non sono presenti professionisti idonei allo svolgimento dell'incarico, con sostanziale equivalenza delle caratteristiche e delle competenze specifiche richieste, o che ve ne sono in numero inferiore a tre, indizione di un'apposita procedura pubblica comparativa rivolta anche a soggetti non iscritti negli elenchi, e – a seguito di valutazione positiva delle esperienze formativo-professionali risultanti dai curricula – scelta del professionista che ha presentato il preventivo economicamente più basso.

2. È ammesso il ricorso all'affidamento diretto, con conseguente deroga al Procedimento di Affidamento, in via del tutto eccezionale, nei soli casi di:
- a) procedura pubblica comparativa andata deserta;
 - b) unicità della prestazione sotto il profilo soggettivo;
 - c) assoluta urgenza, determinata dalla imprevedibile necessità della consulenza in relazione ad un evento eccezionale, imprevisto e imprevedibile.

Art. 3. Elenchi aperti di professionisti

1. Per la costituzione degli elenchi aperti di professionisti (di seguito, gli “**Elenchi Aperti**”), l'Istituto - previa delibera del Direttore Generale - pubblica sul proprio sito internet un apposito “Avviso di selezione per la costituzione di elenchi per l'affidamento di incarichi professionali di studio ricerca o consulenza”.
2. Possono iscriversi negli Elenchi Aperti i seguenti soggetti:
 - a) liberi professionisti, anche riuniti in forma associativa o societaria, iscritti nei relativi albi professionali;
 - b) liberi professionisti, anche riuniti in forma associativa o societaria, per i quali non sia richiesta l'iscrizione negli albi professionali, che dimostrino di avere esperienza altamente qualificata;
 - c) dipendenti pubblici o privati, dotati di peculiari competenze professionali, debitamente autorizzati dal datore di lavoro di appartenenza al momento della prestazione dell'incarico.
3. Tutti i soggetti sopra elencati devono essere in possesso di comprovata esperienza e competenza professionale nei settori per i quali si candidano. Si prescinde dalla laurea o specializzazione universitaria quando l'attività debba essere svolta da professionisti iscritti a ordini professionali o per particolari attività nel campo dell'informatica, della didattica o mestieri artigianali, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore.
4. Non possono essere iscritti negli Elenchi Aperti i soggetti che abbiano riportato condanne per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale anche con sentenza non passata in giudicato, i soggetti che abbiano riportato condanne per i reati di cui alle leggi antimafia o che siano sottoposti a misure di prevenzione e quant'altro previsto da tali leggi, o che abbiano riportato condanne per reati contro la pubblica amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego, o che abbiano procedimenti pendenti relativi a tali reati.

5. Gli Elenchi Aperti sono pubblicati sul sito internet dell'Istituto e sono periodicamente aggiornati, previo atto deliberativo del Direttore Generale.
6. Gli Elenchi Aperti e tutti i dati di ciascun incarico e le informazioni circa lo svolgimento dello stesso sono conservati presso la S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali.

Art. 4. Modalità di iscrizione negli elenchi aperti di professionisti

1. L'iscrizione negli Elenchi Aperti ha luogo su richiesta dell'interessato tramite l'invio all'indirizzo pec di Istituto o la consegna a mano all'Ufficio Protocollo, della seguente documentazione:
 - a) domanda di iscrizione;
 - b) dichiarazione di assenza di cause ostative all'iscrizione negli Elenchi Aperti;
 - c) consenso al trattamento dei dati personali;
 - d) curriculum formativo-professionale;
 - e) copia del documento di identità.
2. La domanda deve contenere l'espressa dichiarazione di presa conoscenza e di accettazione del presente regolamento, nonché l'indicazione della categoria e del settore in cui il professionista intende essere inserito.
3. Avvenuta la pubblicazione da parte dell'Istituto dell'avviso di cui all'art. 3, co. 1, la domanda può essere presentata dall'interessato in ogni tempo e l'iscrizione negli Elenchi Aperti avviene nell'ordine di presentazione delle domande. Per agevolare la presentazione delle domande di iscrizione da parte degli interessati, l'Istituto pubblica sul proprio sito internet un fac-simile della domanda di iscrizione (allegato A), della dichiarazione di assenza di cause ostative all'iscrizione negli Elenchi Aperti (allegato B) e del consenso al trattamento dei dati personali (allegato C).
4. L'iscrizione o l'eventuale diniego di iscrizione negli Elenchi Aperti è disposto con atto deliberativo del Direttore Generale.

Art. 5. Cancellazione dagli elenchi aperti di professionisti

1. La cancellazione degli iscritti dagli Elenchi Aperti è disposta con atto deliberativo del Direttore Generale, qualora essi:
 - a) abbiano perso i requisiti per l'iscrizione;
 - b) abbiano, senza giustificato motivo, rinunciato ad un incarico;
 - c) non abbiano assolto con puntualità e diligenza gli incarichi loro affidati;

- d) siano, comunque, responsabili di gravi inadempienze;
- e) sia stata soppressa la categoria o il settore in cui erano iscritti;
- f) abbiano chiesto la cancellazione.

Art. 6. Categorie e settori professionali

1. Gli Elenchi Aperti sono suddivisi nelle seguenti categorie, a loro volta articolate nei seguenti settori:

CATEGORIE	SETTORI
A – MATERIE SCIENTIFICHE	A1 – Epidemiologia A2 – Veterinaria A3 – Biologia A4 – Biotecnologie A5 – Chimica A6 – Agraria A7 – Scienze Naturali
B – ALTRE MATERIE	B1 – Traduzioni in lingue straniere B2 – Rapporti con mass-media e comunicazione istituzionale B3 – Consulenza fiscale B4 – Consulenza gestionale B5 – Consulenza informatica B6 – Consulenze Eco-ambientali (smaltimento rifiuti e simili) B7 – Organizzazione congressi ed eventi di comunicazione

2. L'Istituto può, con atto deliberativo del Direttore Generale, istituire nuove categorie e settori, o sopprimerne, secondo le necessità.

Art. 7. Richieste di affidamento degli incarichi di studio, ricerca o consulenza

1. Le richieste di affidamento di Incarichi (di seguito, le “**Richieste di Affidamento**” – Allegato D) devono essere presentate dal Responsabile richiedente che deve anche sottoscriverle. Devono essere, altresì, firmate dal Responsabile della Struttura a cui il richiedente appartiene. È obbligatorio il previo parere del Direttore Sanitario o del Direttore Amministrativo, secondo le materie di rispettiva competenza.

2. Le Richieste di Affidamento devono essere trasmesse, tramite protocollo, alla S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali e la relativa spesa deve essere prevista nel bilancio dell'Istituto.
3. I richiedenti dovranno dichiarare la sussistenza delle condizioni legittimanti gli incarichi, e cioè:
 - a) la rispondenza dell'incarico agli obiettivi dell'Amministrazione;
 - b) l'eccezionalità e durata limitata dell'incarico;
 - c) l'alta professionalità della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico, non riscontrabile all'interno dell'ente per mezzo di una reale ricognizione;
 - d) l'indicazione specifica dei contenuti e degli obiettivi dell'incarico;
 - e) il compenso massimo da corrispondere all'incaricato, proporzionato all'utilità conseguita dall'Amministrazione.
4. La S.S. Assetto Istituzionale e Affari generali, ricevuta una Richiesta di Affidamento, provvede a pubblicare sul sito istituzionale uno specifico avviso, rivolto ai professionisti già iscritti negli Elenchi Aperti e appartenenti al profilo professionale ricercato, quale forma di notifica della selezione in corso e di sollecitazione all'aggiornamento dei curricula (di seguito, l'“**Avviso di Selezione e Aggiornamento**”). Resta, comunque, fermo che i professionisti iscritti negli Elenchi Aperti possono presentare in ogni momento aggiornamenti del proprio curriculum.
5. Scaduti i termini dell'Avviso di Selezione e Aggiornamento, la S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali provvede a mettere a disposizione del Responsabile richiedente gli Elenchi Aperti della categoria e del settore indicati nella Richiesta di Affidamento ed i curricula dei relativi iscritti, per la scelta dei professionisti più idonei all'incarico da affidare.

Art. 8. Scelta del professionista e affidamento dell'incarico

1. Il Responsabile richiedente, a seguito di valutazione comparativa delle esperienze formativo-professionali, risultanti dai curricula degli iscritti nell'Elenco per il settore e la categoria indicati nella Richiesta di Affidamento, dovrà individuare almeno tre professionisti ritenuti idonei e con sostanziale equivalenza delle caratteristiche e competenze specifiche richieste.
2. Successivamente, il Responsabile richiedente dovrà trasmettere alla S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali, tramite protocollo, il verbale di scelta (Allegato E), datato e firmato, da cui risulti l'esplicita motivazione delle scelte effettuate.
3. La S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali, ricevuto il verbale di scelta, richiede i preventivi di spesa ai professionisti segnalati dal Responsabile richiedente. Nella valutazione comparativa

in sede di scelta si sceglierà in base al preventivo economico più basso.

4. Qualora risulti dal verbale di scelta che non sono presenti negli Elenchi Aperti professionisti idonei allo svolgimento dell'incarico, con sostanziale equivalenza delle caratteristiche e competenze specifiche richieste, o che ve ne sono in numero inferiore a tre, l'Istituto indice apposita procedura pubblica comparativa rivolta anche a soggetti non iscritti negli Elenchi Aperti. L'affidatario dell'incarico sarà individuato sulla base del preventivo economico più basso tra tutti i soggetti in possesso delle esperienze formative-professionali necessarie per svolgere l'incarico.
5. L'incarico è affidato con deliberazione del Direttore Generale con dettagliata motivazione, ai sensi dell'art. 1, co. 4, che precede. Insieme alla deliberazione di incarico deve essere approvato il relativo contratto, recante gli elementi già compiutamente definiti dalla deliberazione. In ottemperanza dell'art. 15 del D. Lgs. 33/2013 (legge sulla trasparenza della P.A.) i dati relativi al contratto e il curriculum vitae dell'incaricato sono pubblicati nell'apposita sezione del sito web istituzionale.
6. L'elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti cui sono stati affidati incarichi, con l'indicazione della ragione dell'incarico e dell'ammontare dei compensi corrisposti, sono comunicati al Dipartimento della Funzione Pubblica in via telematica, ai sensi dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001, co. 14.
7. Quando il compenso previsto per l'incarico superi euro 5.000,00 l'atto deliberativo, con allegato il contratto da stipulare con il professionista, deve essere inviato alla competente sezione della Corte dei Conti per il controllo successivo sulla gestione, ai sensi dell'art. 1, co. 173, L. 266/2005 (legge finanziaria 2006).

Art. 9. Contratto. Natura del rapporto di incarico

1. Ogni incarico deve essere attribuito per singolo oggetto. Non possono essere affidati incarichi per prestazioni generali, periodiche o sistematiche.
2. Gli incarichi devono essere regolati da appositi contratti che disciplinano l'oggetto e i tempi di esecuzione dell'incarico, le modalità di verifica e di controllo, l'entità ed i criteri di determinazione e le modalità di pagamento del corrispettivo, il nominativo del Responsabile interno della gestione del contratto che verifica l'adempimento del lavoro previsto e autorizza il pagamento del corrispettivo.
3. Nel contratto deve essere, altresì, specificata l'intenzione dei contraenti di escludere qualsiasi rapporto di lavoro subordinato. Il rapporto che si instaura con l'incarico ha la natura della

prestazione d'opera intellettuale, disciplinata agli artt. 2229 e seguenti del Codice Civile. A tal fine, nel contratto devono essere precisati i seguenti elementi:

- a) assenza di qualunque vincolo di subordinazione, nonché di eventuali sanzioni disciplinari;
 - b) assenza di orario;
 - c) esistenza di un ampio margine di autonomia organizzativa circa le modalità di espletamento dell'incarico.
4. Non è ammesso il rinnovo del contratto, ai sensi dell'art. 7, co. 6, D. Lgs. n. 165/2001. L'eventuale proroga dell'incarico è consentita al solo fine di completare il progetto e per ritardi non imputabili all'incaricato, ferma restando la misura del compenso pattuito in sede di affidamento.
5. L'incaricato deve dichiarare, prima della firma del contratto, di non trovarsi in altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'incarico affidato, né in situazioni di conflitto di interesse con l'Istituto.

Art. 10. Gestione e controllo

1. La S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali provvede:
- a) all'assolvimento degli obblighi di pubblicità e comunicazione previsti dal presente regolamento;
 - b) all'accettazione delle domande di iscrizione dei professionisti e degli altri soggetti di cui all'art. 3 e alla loro iscrizione negli Elenchi Aperti, con l'annotazione della data e dell'ordine di presentazione delle domande;
 - c) alla predisposizione della proposta di deliberazione di costituzione e di aggiornamento degli Elenchi Aperti;
 - d) alla pubblicazione sul sito web istituzionale degli Elenchi Aperti;
 - e) allo svolgimento dell'istruttoria e alla redazione delle proposte di deliberazione di affidamento di incarico, in conformità a quanto previsto all'art. 8;
 - f) alla predisposizione dei contratti d'opera intellettuale, occupandosi, altresì, della loro conservazione in seguito alla sottoscrizione.

2. Il Responsabile che ha richiesto l'incarico provvede a:

- a) scegliere gli incaricati, secondo quanto prescritto nell'art. 8, co. 1 e 4, del presente regolamento;
- b) fornire alla S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali ogni indicazione utile alla tenuta e all'aggiornamento degli Elenchi Aperti;
- c) coadiuvare la S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali nell'istruttoria relativa all'affidamento degli incarichi;
- d) controllare i tempi e le modalità di assolvimento dell'incarico, nonché il puntuale adempimento dello stesso, contestando all'incaricato eventuali inadempimenti con contestuale segnalazione alla S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali;
- e) valutare la conformità dell'esecuzione della prestazione all'incarico affidato e autorizzare la liquidazione della parcella del professionista incaricato.

Art. 11. Tutela della privacy

1. Titolare del trattamento dei dati personali, forniti dai professionisti iscritti negli Elenchi Aperti e/o affidatari degli Incarichi, è l'Istituto che garantisce, in particolare, il rispetto dei diritti derivanti dagli artt. 15 e s.s. del GDPR, fra cui il diritto dell'interessato di conoscere l'esistenza di dati che possono riguardarlo e del relativo trattamento, nonché il diritto di ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, l'aggiornamento, la rettificazione, l'integrazione dei dati personali medesimi.
2. Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE 2016/679 (GDPR), l'Istituto tratta i dati personali dei professionisti iscritti negli Elenchi Aperti e/o affidatari degli Incarichi, anche mediante strumenti informatici, esclusivamente per:
 - a) la formazione e la tenuta degli Elenchi Aperti;
 - b) l'eventuale successivo affidamento di incarico e la conseguente stipula ed esecuzione del contratto di prestazione d'opera intellettuale.
3. Il conferimento dei dati personali da parte dei professionisti è obbligatorio per il corretto svolgimento dell'istruttoria, per l'iscrizione negli Elenchi Aperti e per il successivo eventuale affidamento di incarico e la conseguente stipula ed esecuzione del contratto di prestazione d'opera intellettuale.

Art. 12. Disposizione conclusiva

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rimanda alla normativa vigente in materia.

Domanda di inserimento negli Elenchi Aperti di professionisti per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza

Il/La sottoscritto/a _____ in
qualità di

- ☐ Libero professionista
- ☐ Titolare/legale rappresentante dello Studio professionale/associato denominato

Indirizzo _____

- ☐ Titolare/legale rappresentante della Società denominata

Indirizzo _____

Dipendente del seguente Ente Pubblico /
Società _____

Indirizzo _____

chiede di essere inserito/a negli Elenchi Aperti di professionisti per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza, nelle seguenti Categorie e Settori:

Categoria _____ Settore _____

Categoria _____ Settore _____

A tal fine, allega alla presente richiesta la seguente documentazione:

- dichiarazione di assenza di cause ostative di inconferibilità e di incompatibilità all'incarico previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013 n. 39 e dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse con l'Istituto Zooprofilattico Sperimentale del Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta (allegato B);
- dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali (allegato C);

- curriculum formativo-professionale da cui risulta comprovata esperienza e competenza professionale, specificando data di laurea, data di abilitazione professionale, numero e data di iscrizione all'Ordine Professionale, ove richieste;
- copia fotostatica di documento d'identità

Dichiara di conoscere ed accettare il Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di studio ricerca o consulenza, approvato con delibera del Direttore Generale n. del , e in particolare gli artt. 3, 4, 5, 6, 8 e 9.

Data _____

Firma¹ _____

¹ Ai sensi dell'art.38, comma 3 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà non sono soggette ad autenticazione purché le stesse siano presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.

Dichiarazione di assenza di cause ostative all'iscrizione negli Elenchi Aperti di professionisti per l'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza.

Il/La sottoscritto/a _____

consapevole delle sanzioni penali, richiamate all'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, previste per il rilascio di dichiarazioni mendaci e per la formazione o l'uso di atti falsi,

DICHIARA

- di non trovarsi in altri rapporti professionali o di lavoro che possano risultare formalmente o sostanzialmente incompatibili con l'eventuale affidamento di incarico, né in situazioni di conflitto di interesse con l'Istituto;
- di non aver riportato condanne per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del libro secondo del Codice Penale anche con sentenza non passata in giudicato, condanne per i reati di cui alle leggi antimafia, di non essere sottoposto a misure di prevenzione e quant'altro previsto da tali leggi, di non aver riportato condanne per reati contro la pubblica amministrazione o la fede pubblica o per reati ostativi alla costituzione ed alla permanenza del rapporto di pubblico impiego, e di non avere procedimenti pendenti relativi a tali reati.

Data _____

Firma _____

Consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR)

Il/La sottoscritto/a _____ presa visione
dell'informativa sul trattamento dei dati personali pubblicata nella sezione "Privacy" del sito internet
dell'Istituto (www.izspla.it)

PRESTA IL CONSENSO

al trattamento dei propri dati personali.

Data _____

Firma _____

ALLA S.S. ASSETTO ISTITUZIONALE
E AFFARI GENERALI

Richiesta di affidamento incarico

Il richiedente _____

Responsabile della S.S./S.C. _____

presa visione del Regolamento per l'affidamento di incarichi professionali di studio, ricerca o consulenza – approvato con delibera del Direttore Generale n. del – e consapevole delle disposizioni in materia secondo cui l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, oppure di consulenze a soggetti estranei all'amministrazione, in materie e per oggetti rientranti nelle competenze della struttura burocratica dell'ente, deve essere adeguatamente motivato ed è possibile soltanto nei casi previsti dalla legge ovvero nell'ipotesi di eventi straordinari. L'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di legge costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale,

chiede di affidare un incarico

- ☐ **di studio**, consistente nello svolgimento di un'attività di studio nell'interesse dell'Amministrazione e prevede, come requisito essenziale, la consegna di una relazione scritta finale, nella quale siano illustrati i risultati dello studio e le soluzioni proposte;
- ☐ **di ricerca**, consistente nello svolgimento di un'attività di ricerca in cui è definito preventivamente il programma da parte dell'Amministrazione;
- ☐ **di consulenza**, consistente nella richiesta di un parere ad un esperto nella materia;

per la seguente figura professionale _____

con il seguente oggetto _____

per l'esecuzione delle seguenti attività:

L'incarico, che si caratterizza per specificità e temporaneità, dovrà essere svolto entro la seguente data _____ (durata in mesi _____).

Si propone un compenso massimo per le attività richieste pari ad euro _____ che si dichiara congruo e proporzionato all'attività richiesta all'incaricato, da imputare al centro di costo:

Codice _____ (descrizione per esteso del centro di costo _____).

Come previsto dalla normativa della finanziaria 2006 (legge 266/2005, art. 1, c. 173), gli atti di spesa relativi all'affidamento di incarichi di studio, ricerca o consulenza devono essere trasmessi alla competente sezione della Corte dei Conti qualora di importo superiore ad euro 5.000,00.

Responsabile della gestione del contratto _____

Conseguentemente dichiara

la sussistenza delle condizioni previste per il conferimento di incarico professionale a soggetto estraneo all'amministrazione e precisamente (barrare la condizione che ricorre):

☐ mancanza di unità organizzative o dipendenti che possano rendere la prestazione oggetto

dell'incarico, in quanto richiede un livello di professionalità e specializzazione particolarmente elevato ed esperienze eccedenti le normali competenze del personale dipendente;

- ☐ necessità di far fronte a situazioni eccezionali, impreviste e imprevedibili e di durata limitata, venutesi a creare a seguito di sopraggiunte improvvise e urgenti esigenze dell'Amministrazione, che non consentano di ricorrere ai normali strumenti previsti dall'ordinamento per il reclutamento del personale.

Dichiara inoltre che

- l'incarico risponde agli scopi e utilità dell'ente;
- l'incarico non rappresenta uno strumento per ampliare compiti istituzionali e ruoli organici;
- l'incarico non implica lo svolgimento di attività continuativa, ma si tratta di prestazione di natura temporanea e altamente qualificata;
- verrà svolta dal Responsabile un'adeguata verifica sull'attività svolta.

Data _____

Responsabile richiedente _____

Responsabile di Struttura Complessa _____

Per competenza:

Direttore amministrativo _____

Direttore sanitario _____

ALLA S.S. ASSETTO ISTITUZIONALE
E AFFARI GENERALI

VERBALE DI SCELTA DEL PROFESSIONISTA PER AFFIDAMENTO DI INCARICO DI STUDIO,
RICERCA O CONSULENZA

In seguito alla richiesta prot.n.del di affidamento incarico di

☐ Ricerca ☐ Studio ☐ Consulenza

il richiedente, visionato l'elenco di professionisti relativo alla
categoria – settore e valutate comparativamente le esperienze formativo-professionali
risultanti dai curricula degli iscritti:

- ☐ **individua, ritenendoli idonei allo svolgimento dell'incarico, i seguenti professionisti con
sostanziale equivalenza delle caratteristiche e competenze specifiche richieste
(indicarne almeno tre):**

.....

.....

.....

.....

la cui scelta, dal confronto tra gli iscritti, è così motivata:

Professionista:.....

.....

.....

Professionista:.....
.....
.....

Professionista:.....
.....
.....

Professionista:.....
.....
.....

Demanda quindi alla S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali di richiedere i preventivi economici ai suddetti professionisti.

L'incarico verrà affidato al professionista che presenterà il preventivo economico più basso.

- ☐ **dichiara che non vi sono professionisti idonei allo svolgimento dell'incarico o che ve ne sono in numero inferiore a tre.**

Demanda quindi alla S.S. Assetto Istituzionale e Affari Generali di indire apposita procedura pubblica comparativa, diretta a consultare anche soggetti non iscritti negli elenchi.

L'incarico verrà affidato al professionista che presenterà il preventivo economico più basso.

Torino, lì

Il richiedente